

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO

Tutte le informazioni e il Bando si possono trovare:

- nella pagina dedicata alla Scuola nella sezione dell'offerta formativa del sito di Sapienza:

<https://www.uniroma1.it/it/offerta-formativa/corso-di-specializzazione/2012/valutazione-e-gestione-del-rischio-chimico-area-non>

- oppure nella pagina dedicata alla Scuola sul sito del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco

<http://dctf.uniroma1.it/sc-sp-vgrc/presentazione>

Il concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola è per titoli ed esami.

La prova consiste in un esame scritto (70 quiz) inteso ad accertare la cultura di base nell'area di specializzazione mediante domanda a risposta multipla che vertono, oltre che su argomenti di cultura generale, in articolare sulla chimica, la microbiologia, la tossicologia e la sicurezza.

L'accesso alla Scuola è riservato a laureati in possesso del diploma nelle Lauree Magistrali delle classi: LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-13, LM-22, LM-26, LM-35, LM-41, LM-42, LM-54, LM-60, LM-61, LM-69, LM-70, LM-71, LM-75, LM-86, LM-/SNT4 e lauree equiparate ai sensi del decreto Interministeriale 9 Luglio 2009.

L'obiettivo della Scuola è l'approfondimento della valutazione e gestione dei rischi derivanti dalla produzione e dall'uso di sostanze chimiche negli ambienti di lavoro, con particolare attenzione alla implementazione del Regolamento Europeo REACH (*Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical*), nonché ai rischi legati all'intero ciclo di vita di prodotti destinati ad usi specifici e coperti dalle normative sociali, di settore e di prodotto.

I docenti della Scuola sono altamente specializzati e qualificati: essi provengono oltre che dalla "Sapienza", dall'ISS-Centro Nazionale Sostanze Chimiche, dall'INAIL, dall'Agenzia delle Dogane, da ACCREDIA, da ARPA e da diverse aziende.

La Scuola conferisce il diploma universitario di specializzazione in "Specialista in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico" e l'attestato di frequenza ai corsi di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP).

La Scuola ha durata biennale. Il corso è a numero chiuso, (15 posti + 5 riservati a personale proveniente dagli Enti in convenzione con la Scuola), le lezioni si svolgono da gennaio a dicembre, nei giorni di venerdì e sabato a settimane alterne, agosto escluso.

I percorsi didattici sono articolati in attività formative preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo. Le attività sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati da settori scientifico-disciplinari.

Gli specialisti dovranno acquisire 120 CFU complessivi, così suddivisi:

- Attività formative di base (20 CFU)
- Attività formative caratterizzanti (70 CFU)
- Attività formative affini o integrative (15 CFU)
- Attività applicative (10CFU)
- Prova finale (5 CFU)

Le Attività di base comprendono uno o più ambiti finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali per la preparazione dello specializzando nell'ambito della specifica tipologia della scuola.

Le Attività caratterizzanti sono articolate in due aree tematiche (Chimica e Tossicologia) finalizzate all'acquisizione di conoscenze altamente specifiche nella prospettiva dell'inserimento dello specializzato nel previsto contesto lavorativo.

Le Attività affini o integrative comprendono aree tematiche di analisi, valutazione e gestione del rischio

Argomenti trattati nel I ANNO:

Fonti di Diritto, Definizione di REACH, Identificazione delle sostanze in ambito REACH e CLP, Regolamento CLP: Helpnet/Helpdesk, Valutazione dossier di registrazione in ambito REAC, Strumenti WEB ECHA, Commissione OECD, SVHC Roadmap e Gruppi ECHA, Sostanze PBT/vPvB e Gruppo PBT, la SDS e sue analisi, Stima dell'esposizione e caratterizzazione del rischio, Microbiologia, Tossicologia, Rischio Biologico, Metodi alternativi QSAR con esercitazioni pratiche, Hazard Eco tossicologia, Valutazione del rischio chimico nei laboratori di ricerca, Descrizione di scenari e valutazione dell'esposizione, illecito amministrativo e sanzioni, Regolamento REACH e CLP proprietà intellettuale, Nanomateriali.

Argomenti trattati nel II ANNO:

Modula A, B e C svolti da docenti dell'INAIL percorso formativo per Responsabile e Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e S.M.I.

Lezioni tenute da docenti provenienti dall'Agenzia delle Dogane: Direttive 2009/48/CE normativa sulla sicurezza dei giocattoli, attività dogale e classificazione doganale: la tariffa doganale d'uso integrata, utilizzo e lettura, Regolamentazione sulle analisi e gestione del rischio chimico derivante dall'uso di prodotti largo a consumo, rischi collegati all'uso di materiali a contatto con gli alimenti: Regolamento 1935/2004/CE, tutela del consumatore: etichettatura e controlli negli oli vegetali, Rischi collegati all'uso di materiali a contatto con gli alimenti, Dispositivi Medici, Settore dei detersivi e il Regolamento 648/2004/CE, i prodotti a duplice uso: Regolamento 428/2009/CE, La Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche di Parigi del 1993, il rischio chimico derivante da improprio stoccaggio dei prodotti alimentari, farmaceutici e cosmetici, Rischi legati alla gestione dei rifiuti in Italia.

Ricaduta del REACH nell'ambito dell'industria cosmetica e conciaria, nella gestione dei rifiuti e della materia recuperata